

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI
RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE, DA PARTE DI
ORGANISMI DI FORMAZIONE, ACCREDITATI E NON,
ALLO SVOLGIMENTO DI “ATTIVITÀ FORMATIVE NON
FINANZIATE AFFERENTI AI PROFILI DI FORMAZIONE
REGOLAMENTATA” E DI “ATTIVITÀ FORMATIVE NON
FINANZIATE FINALIZZATE AL CONSEGUIMENTO DI
UN CERTIFICATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE O
DI COMPETENZE” MODALITÀ JUST IN TIME
ANNO 2013

Approvato con Provvedimento del Dirigente del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione

n. 4123 del 13/12/2012

INDICE

A) Riferimenti legislativi e normativi	pag.	3
B) Obiettivi generali	pag.	4
C) Operazioni autorizzabili	pag.	4
D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni	pag.	5
E) Destinatari	pag.	6
F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni	pag.	6
G) Procedure e criteri di autorizzazione	pag.	8
H) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	pag	8
I) Termine per l'avvio delle operazioni.....	pag	8
J) Indicazione del foro competente.....	pag	8
K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1190e s.m.i	pag	9
L) Tutela della privacy	pag.	9
Informativa per il trattamento dei dati personali	pag.	10

A) Riferimenti legislativi e normativi

SI RICHIAMANO le leggi regionali:

- n. 12/2003 “Norme per l’uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l’arco della vita, attraverso il rafforzamento dell’istruzione e della formazione professionale anche in integrazione tra loro” ed in particolare gli articoli 32, comma 1 sub f), 33, 34 e 44;
- n. 17/2005, “Norme per la promozione dell’occupazione, della qualità, sicurezza e regolarità del Lavoro”;

SI RICHIAMANO le deliberazioni della Giunta della Regione Emilia-Romagna:

- n. 177 del 10.02.2003 “Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l’accreditamento degli organismi di formazione professionale” e ss.mm.;
- n. 778 del 26.04.2004 “Approvazione elenco degli organismi accreditati secondo la normativa prevista dalla deliberazione n. 177 del 10.02.2003 e successive modifiche e integrazioni”;
- n. 936 del 17.05.2004 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale delle qualifiche” e ss.mm.;
- n. 2212 del 10.11.2004 “Approvazione delle qualifiche professionali in attuazione dell’art. 32 comma 1 lettera c, L.R. n. 12 del 30.06.2003 – 1° provvedimento e successive modifiche e integrazioni”;
- n. 1434 del 12.09.2005 “Orientamenti, metodologia e struttura per la definizione del sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
- n. 530 del 19.04.2006 “Il sistema regionale di formalizzazione e certificazione delle competenze”;
- n. 265 del 14.02.2005 “Approvazione degli standard dell’offerta formativa a qualifica e revisione di alcune tipologie di azione, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 177/2003” e successive modifiche e integrazioni;
- n. 140 dell’11.02.2008 “Approvazione disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro comprensive delle disposizioni di cui al Capo II, Sezione III e Capo III, Sezione IV della L.R. 12/03
- n. 105 del 01.02.2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamenti degli standard formativi di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 14.02.2005 n. 265”;
- n. 1372 del 20.09.2010 "Adeguamento ed integrazione degli standard professionali del repertorio regionale delle qualifiche";

- n. 645 del 16.05.2011 "Modifiche e integrazione alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale di cui alla DGR n. 177/2003 e ss.mm.ii";
- n. 1408 dell'01/10/2012 "Modifica della dgr 177/2003 "direttive in ordine alle tipologie d'azione e alle regole per l'accreditamento degli organismi di fp";
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 362 del 12/12/2012 "Orientamenti e criteri per l'autorizzazione ad organismi di formazione, accreditati e non, allo svolgimento di "attività formative non finanziate afferenti ai profili di formazione regolamentata da specifiche leggi, decreti e regolamenti comunitari, nazionali e regionali" e di "attività formative non finanziate finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze" - modalità just in time -anno 2013" .

Ogni modifica o integrazione regolamentare e normativa che la Comunità Europea, lo Stato e la Regione Emilia-Romagna adotteranno successivamente alla pubblicazione del presente Avviso e nel periodo di vigenza dello stesso sarà da considerarsi immediatamente efficace anche sull'impostazione e sull'interpretazione dello stesso.

B) Obiettivi generali

Il presente Avviso fa riferimento alla **autorizzazione** di attività formative **non finanziate** e riconducibili a "formazione regolamentata" e alla "formazione finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze" (Delibera di Giunta Regionale n. 265/2005 e ss.mm. e integrazioni).

L'autorizzazione a svolgere attività formative non finanziate è finalizzata a consentire anche ad attività realizzate al di fuori della programmazione a finanziamento pubblico provinciale, la possibilità di essere riconosciute ai fini della certificazione.

La Provincia di Ravenna, vista l'esigenza di diverse categorie professionali che necessitano di patentini, abilitazioni/qualifiche, reputa necessario dare la possibilità ad Organismi di formazione, accreditati e non, di richiedere l'autorizzazione allo svolgimento di "Attività formative non finanziate afferenti ai profili di formazione regolamentata da specifiche leggi, decreti e regolamenti comunitari, nazionali e regionali" e di "Attività formative non finanziate finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze" con l'obiettivo di formare le categorie di lavoratori di cui sopra al fine di consentire agli stessi l'acquisizione di competenze previste dalla normativa stessa, per l'accesso e l'esercizio di attività professionali specifiche ad essa connesse.

Intende, quindi, dare la possibilità ad Organismi di Formazione accreditati e non, di presentare operazioni formative e richiedere contestualmente l'autorizzazione allo svolgimento delle stesse nell'ambito della "formazione non finanziata regolamentata da specifiche leggi, decreti e regolamenti comunitari, nazionali e regionali" e nell'ambito della "formazione non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze" secondo la procedura del just in time - Anno 2013.

C) Operazioni autorizzabili

Sono autorizzabili le operazioni rientranti:

- a) nella "formazione regolamentata non finanziata" di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 265 del 14.02.2005, allegato C) e successive modifiche e integrazioni avendo a riferimento la normativa specifica del profilo nonché le indicazioni presenti sul portale della Formazione Regolamentata della Regione. Tali azioni devono contenere nello specifico l'indicazione

corretta del profilo regolamentato di riferimento, eventuali modalità di valutazione dell'apprendimento (intermedia e finale qualora prevista dalla normativa di riferimento), il tipo di attestazione rilasciata;

- b) nella formazione non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di un certificato di competenze, avendo a riferimento il Sistema Regionale delle Qualifiche e il Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione (S.R.F.C.). L'operazione presentata deve prevedere:
1. **sia il progetto formativo corsuale** della durata conforme a quanto previsto dagli standard formativi della qualifica prescelta;
 2. **sia il progetto non corsuale** dedicato alla progettazione del **Servizio di Formalizzazione e Certificazione**, in cui vengono descritte le relative modalità di realizzazione ed erogazione del suddetto Servizio (S.R.F.C.).

Le operazioni di formazione professionale inerenti la riqualificazione sul lavoro per operatore socio sanitario (R.O.S.S.) - tip. 14 formazione permanente - verranno autorizzate unicamente a seguito di richieste esplicite da parte dei lavoratori. Tali richieste dovranno essere presentate in copia a questa amministrazione in sede di presentazione dell'operazione.

D) Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni

I Soggetti candidati a realizzare le operazioni dovranno possedere i requisiti di ammissibilità in conformità a quanto previsto dalle Disposizioni in merito alla programmazione, gestione e controllo di cui alla citata Delibera di Giunta Regionale n 105 del 01.02.2010.

Potranno candidarsi i Soggetti accreditati dalla Regione Emilia-Romagna o che hanno presentato domanda di accreditamento alla data di presentazione dell'operazione per l'ambito di accreditamento corrispondente alle tipologie di azione proposte, secondo quanto indicato dalla Delibera di Giunta Regionale n. 177 del 10.02.2003 e successive modifiche e integrazioni.

Sulla base del regime autorizzativo previsto della L.R. 12/2003, art. 34, potranno essere autorizzati allo svolgimento delle attività formative organizzazioni professionali e/o organismi specializzati in materia che, in analogia con i soggetti accreditati dovranno dimostrare i seguenti requisiti:

- a. conformità dell'organismo rispetto ai requisiti giuridici:
 - presenza nello statuto della finalità formativa;
 - di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 68/99;
- b. affidabilità del legale rappresentante:
 - attestazione dei poteri di rappresentanza legale del Soggetto;
 - attestazione di non sussistenza di carichi pendenti da parte del legale rappresentante;
- c. capacità logistiche:
 - disponibilità e adeguatezza dei locali a rispetto della normativa vigente (D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche, normativa incendi e normativa infortunistica);
- d. capacità organizzative:
 - almeno tre anni di esperienza nella gestione di attività formative (coerenti con la tipologia dell'attività di cui si richiede l'autorizzazione specifica);
 - tasso di efficacia delle attività realizzate precedentemente (adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività formative realizzate rispetto agli obiettivi delle attività formative medesime).

Nel caso l'autorizzazione sia richiesta da soggetti attuatori per la realizzazione di interventi formativi non finanziati finalizzati al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di un certificato di competenze dovranno essere dimostrati anche i requisiti specifici per il servizio di formalizzazione e certificazione di cui al punto 5.3 "Autorizzazione al Servizio di formalizzazione e certificazione" della sopra citata deliberazione n 105 del 01.02.2010, in particolare, requisito essenziale per ottenere l'autorizzazione è la presenza di un Responsabile della formalizzazione e certificazione e di un Esperto di processi valutativi.

I nominativi del Responsabile della formalizzazione e certificazione e dell'Esperto di processi valutativi impegnati nell'applicazione del Sistema Regionale di Formalizzazione e Certificazione (SRFC) alla specifica attività formativa autorizzata devono essere indicati alla Amministrazione Provinciale al momento della comunicazione di avvio dell'attività formativa.

I soggetti attuatori che non dispongono di Responsabili della formalizzazione e certificazione e di Esperti di processi valutativi, o che non sono nelle condizioni di rispettare i principi indicati, possono individuare, all'interno degli elenchi regionali, degli esperti da contrattualizzare ad hoc.

E) Destinatari

I destinatari delle attività potranno essere:

- coloro che possiedono i requisiti indicati nelle specifiche norme del profilo di riferimento per le attività regolamentate;
- coloro che, di norma, rientrano nelle tipologie di utenza previste dagli standard formativi delle qualifiche regionali, per le attività finalizzate al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di un certificato di competenze, di cui al Sistema Regionale delle Qualifiche (SRQ).

F) Modalità e termini per la presentazione delle operazioni

Le operazioni, compilate su apposita modulistica informatizzata, dovranno pervenire, in formato elettronico.

Le proposte formative afferenti ai profili regolamentati dovranno essere presentate attraverso il formulario delle attività corsuali denominato "FR" e **ciascuna operazione** potrà contenere progetti riferiti **ad un unico profilo regolamentato**.

Ciascuna proposta formativa non finanziata finalizzata al conseguimento di un certificato di qualifica professionale o di competenze dovrà essere presentata attraverso il formulario delle attività corsuali denominato "SRQ", **come unica operazione** contenente **due soli progetti**:

1. l'uno di attività corsuale per la descrizione dell'attività formativa,
2. l'altro non corsuale per la descrizione del servizio di formalizzazione e certificazione.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere presentata, secondo la modalità "Just in time",

dalla data di pubblicazione dell'Avviso Pubblico

alla data del 31.12.2013 entro le ore 13.00

data ultima di presentazione.

La richiesta di autorizzazione, completa degli allegati previsti, in forma cartacea, in regola con la vigente normativa in materia di bollo, indirizzate al Presidente della Provincia e a firma del Legale Rappresentante, dovrà pervenire entro e non oltre il giorno successivo all'invio telematico:

- a mezzo di raccomandata postale, con avviso di ricevimento, (fa fede il timbro postale) oppure a mezzo di Agenzia di recapito autorizzato indirizzate all' U.R.P., Ufficio Relazioni con il Pubblico, della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4 – 48121 RAVENNA. Sulla busta deve essere indicato: “CONTIENE RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE AVVISO PUBBLICO FORMAZIONE NON FINANZIATA ‘REGOLAMENTATA’ O ‘FINALIZZATA’ AL CONSEGUIMENTO DI UN CERTIFICATO DI QUALIFICA PROFESSIONALE O DI COMPETENZE’ - ANNO 2013” (SECONDO LA MODALITA’ “JUST IN TIME”);
- con consegna diretta all' U.R.P., Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Ravenna, Piazza dei Caduti per la Libertà, 2/4 – 48121 Ravenna, nei seguenti orari di apertura al pubblico:
 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 8.30 alle 13.30;
 martedì e giovedì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.
 Orario estivo (luglio e agosto): dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.30.

Il plico da produrre da parte dei soggetti richiedenti dovrà prevedere la seguente documentazione:

1. Richiesta di autorizzazione, in regola con le vigenti normative sul bollo, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da un suo delegato allegando la documentazione attestante la delega (copia dell'atto notarile che attesta la procura e fotocopia della carta d'identità del legale rappresentante).
2. Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, attestante l'adempimento degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge n. 68/99, in materia di diritto al lavoro dei disabili, firmata dal legale rappresentante dell'organismo proponente o da un suo delegato (Allegato A - disponibile nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emiliaromagna.it>).
 Si precisa che la situazione di regolarità rispetto all'adempimento dei suddetti obblighi deve sussistere al momento della presentazione della richiesta di autorizzazione, a pena di esclusione.
3. 1 copia cartacea del Formulario Operazione (stampabile a partire dalla procedura applicativa web sopra descritta). Il Formulario Operazione dovrà essere completo di tutti gli allegati reperibili all'indirizzo web di cui al punto precedente.

Inoltre, i Soggetti attuatori non accreditati dovranno produrre:

- copia dell'ultimo Statuto approvato o dell'atto costitutivo, dal quale si evinca che la formazione professionale rientra fra le attività proprie dell'organismo;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione del legale rappresentante sul rispetto dei requisiti richiesti di cui al precedente punto b), paragrafo D) e copia del documento valido di identità;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del datore di lavoro sul rispetto della normativa di igiene e sicurezza delle sedi utilizzate, secondo la modulistica regionale in uso da allegare contestualmente alla presentazione dell'attività formativa;
- curriculum societari o/e dati di bilancio degli ultimi tre anni che evidenzino le attività attinenti la formazione;
- documentazione attestante, ai fini della definizione del valore del tasso di efficacia, l'adozione di strumenti atti a rilevare l'efficacia e la qualità delle attività formative realizzate rispetto agli obiettivi delle attività formative medesime.

Qualora un soggetto non accreditato, già autorizzato ai sensi del presente avviso, inoltri altre richieste a valere sullo stesso, potrà fare riferimento alla documentazione precedentemente prodotta e conservata agli atti dell'Amministrazione, allegando una dichiarazione attestante il permanere di tutte le informazioni e i dati ivi contenuti. In caso di variazioni, il soggetto dovrà ripresentare tutta la documentazione.

Le dichiarazioni sostitutive sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

La documentazione dovrà essere compilata sulla modulistica regionale vigente al momento della presentazione dell'operazione e visualizzabile in formato pdf nella sezione modulistica, all'interno dell'area riservata ai Soggetti Attuatori, all'indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> – voce “Modulistica Operazione”).

G) Procedure e criteri di autorizzazione

Le operazioni sono ammissibili all'istruttoria tecnica se:

- pervenute almeno entro la data ultima fissata nelle ore 13.00 del 31 dicembre 2013;
- presentate da soggetto ammissibile;
- compilate sull'apposito formulario;
- complete delle informazioni e della documentazione richiesta.

Le operazioni ammissibili sono autorizzate se:

- coerenti con le finalità del presente bando;
- coerenti con la normativa e gli standard di riferimento.

Il Servizio Formazione Professionale realizzerà l'istruttoria tecnica necessaria a verificare la sussistenza dei requisiti di soggetto e di progetto previsti e curerà i necessari atti amministrativi necessari al rilascio delle autorizzazioni.

Relativamente alle proposte di metodologie didattiche specifiche (project work, e-learning, formazione, ecc.) l'istruttoria tecnica valuterà l'effettiva possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi previsti e potrà richiedere documentazione integrativa ed effettuare un supplemento di istruttoria.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

Il procedimento di istruttoria ed approvazione delle proposte presentate si concluderà di norma entro 60 gg. dal ricevimento della domanda.

In caso di esito positivo sarà trasmesso al Soggetto Gestore l'atto di autorizzazione allo svolgimento dell'attività. In caso di esito negativo, al fine di assolvere all'obbligo dell'art. 10 bis della legge 241/90 si provvederà a trasmettere eventuale comunicazione preventiva di diniego dell'autorizzazione dell'operazione inviata al numero di fax che i Soggetti proponenti comunicheranno. Dette comunicazioni riporteranno come oggetto la dicitura “Comunicazione ai sensi dell'art. 10 bis della Legge 241/90”.

La data di ricevimento della comunicazione, attestata dalla conferma di ricezione della comunicazione di cui sopra, sarà presa a riferimento in relazione ai termini previsti dal citato art. 10 bis della Legge 241/90.

Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.

I) Termine per l'avvio delle operazioni

Le operazioni approvate devono essere attivate, di norma, entro 60 gg. dalla autorizzazione.

J) Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Ravenna.

K) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è il dott. Marcello Vagnini.

Informazioni e chiarimenti in merito ai contenuti del presente Avviso possono essere richiesti direttamente agli uffici del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione (orario: lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17):

- per i dispositivi di carattere generale e per gli aspetti di tipo informatico Dott. Marcello Vagnini, tel. 0544 258439 e-mail: mvagnini@mail.provincia.ra.it .

Il presente avviso è reperibile sul sito della Provincia di Ravenna all'indirizzo: www.provincia.ra.it nella sezione “Avvisi Pubblici”.

L) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui la Provincia di Ravenna venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali”. La relativa “Informativa” è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Provincia di Ravenna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Provincia di Ravenna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Provincia di Ravenna, della candidatura, proposta di attività o di progetto e durante tutte le fasi successive di comunicazione.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi agli organismi di formazione e alle aziende che intendono presentare richieste di finanziamento alla Amministrazione Provinciale per la realizzazione di attività;
- b) realizzare attività di istruttoria e valutazione sui progetti pervenuti;
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- e) realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori del Settore Formazione, Lavoro, Istruzione della Provincia di Ravenna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Provincia di Ravenna, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;

- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Provincia di Ravenna, con sede in Ravenna, Piazza Caduti per la Libertà 2/4 48121 Ravenna La Regione Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente del Settore Formazione, Lavoro e Istruzione. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Provincia di Ravenna, Settore Formazione, Lavoro e Istruzione, per iscritto o recandosi direttamente presso l'ufficio del Dott. Marcello Vagnini, sito in Viale della Lirica 21 - 3° piano 48123 Ravenna (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 8.30 alle ore 13, martedì e giovedì dalle ore 8.30 alle ore 13 e dalle ore 14 alle ore 17), tel. 0544/258439 fax 0544/258501, e-mail: mvagnini@mail.provincia.ra.it.

Le richieste di cui all'art. 7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

Ravenna, lì 13/12/2012

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
FORMAZIONE, LAVORO E ISTRUZIONE
f.to Dott. Andrea Panzavolta

<p>Il sottoscritto _____ in qualità di _____ del Settore/Servizio _____ della Provincia di Ravenna, ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, comma 2-bis, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia è conforme all'originale firmato digitalmente, ai sensi dell'art. 24 del citato decreto legislativo, dal Dott. _____ in qualità di dirigente del Settore _____, allegato alla determina n. _____ del _____ conservata presso la suddetta Provincia e consta di n. _____ pagine.</p> <p>Ravenna, ___/___/_____ Firma _____</p>
--